

DALLE ASSEMBLEE TERRITORIALI RICHIESTE CHIARE: INVESTIMENTI E RISORSE PER FAR CRESCERE LA SCUOLA PUBBLICA

Oltre 800 tra docenti e ATA hanno partecipato alle assemblee della FLC CGIL

Si sono concluse oggi (13 ottobre) le assemblee della FLC CGIL Teramo tenute in videoconferenza. Nei diversi incontri abbiamo **parlato ad oltre 800 tra docenti e ATA** delle scuole nel territorio provinciale. Numerosi spunti e riflessioni sono venuti fuori dal dibattito che ha registrato una nutrita partecipazione.

Per tutta l'estate siamo stati impegnati in un confronto a tutti i livelli proponendo soluzioni strutturali per affrontare in sicurezza la ripresa delle lezioni e per superare le fragilità endemiche del sistema scolastico (**carezza di organici, sdoppiamento delle classi, tempo scuola adeguato all'offerta formativa, edilizia scolastica non a norma, precarietà del personale, fragilità della rete dei trasporti**). Dopo un mese dall'avvio dell'anno scolastico, abbiamo ritenuto importante confrontarci con i lavoratori della scuola per vedere come sono state affrontate le principali problematiche e segnalare le eventuali criticità. Ma abbiamo anche messo in evidenza la necessità di presidiare i luoghi nei quali si discuteranno le modalità di utilizzo delle ingenti risorse europee destinate all'istruzione.

Infatti, abbiamo **discusso del PNRR** e delle risorse destinate dalla **Missione 4** al *Sistema d'istruzione e ricerca*. Si tratta di significativi interventi per oltre 33 miliardi di € che devono vedere un cambio di passo rispetto ai tagli e alle riduzioni che ci sono stati negli ultimi decenni. Occorre recuperare il tempo scuola, diminuire il numero di alunni per classe, rivedere il dimensionamento scolastico progettando una rete territoriale che valorizzi le specificità, eviti i doppioni, e la concorrenza tra scuole, affronti le numerose criticità dovute ad edifici scolastici non a norma. Dia un reale valore al lavoro dei docenti e del personale ATA. E' tempo di avere organici docenti e ATA adeguati all'offerta formativa, stabili e retribuiti adeguatamente.

Si sono affrontate anche le problematiche relative al **preariato**: le immissioni in ruolo per docenti e ATA non hanno coperto i posti disponibili per carezza di personale docente nelle graduatorie; con quasi il 30% delle cattedre e dei posti affidati a precari. Risulta sempre più urgente **intervenire con politiche per il reclutamento del personale** che non possono essere sempre e solo "straordinarie", ma devono saper **coniugare il rispetto dei diritti acquisiti con la qualità dell'offerta formativa**.

Infine, ci siamo confrontati sulle tematiche relative al rinnovo contrattuale, **presentando la piattaforma per il rinnovo elaborata dalla FLC CGIL**. Tutti sono consapevoli del grande lavoro portato avanti in questi mesi da dirigenti scolastici, docenti e personale ATA, che si sono impegnati per garantire agli studenti un avvio regolare delle attività didattiche in presenza. E' arrivato il tempo di restituire dignità a questo personale con aumenti che dovranno consentire di **colmare il differenziale retributivo esistente con l'Europa** e di rendere il lavoro docente una professione più ambita, valorizzata economicamente e riconosciuta socialmente.

Per rilanciare l'autonomia delle istituzioni scolastiche occorre stabilire regole certe sui profili professionali, sulle risorse per migliorare l'offerta formativa, rafforzando il ruolo delle rappresentanze sindacali che contrattano nella singola scuola sia l'organizzazione del lavoro sia la distribuzione delle risorse.

E' tempo di **intervenire in maniera organica** in modo che la scuola rappresenti un volano per la crescita culturale e professionale degli studenti e delle studentesse; che sia per loro un luogo

indispensabile per **orientarsi nel mondo avendo gli strumenti per affrontare la sua complessità** e per dare un contributo allo sviluppo del proprio territorio. Questo vale anche per la provincia di Teramo.

FLC CGIL TERAMO